

Il Biliardino



Passione, emozioni, amicizia, divertimento, sudore. Cinque parole, tante quanto i cinque “omini” della mediana, la linea centrale, quella più corposa. Gol, concentrazione, velocità. L’attacco, i tre omini della vittoria. Posizione e resistenza. La prima linea difensiva, i due omini più distanti tra loro rispetto a tutti gli altri. Soddisfazione. Uno, il numero uno, il portiere.

Undici personaggi, tutti uguali per dimensioni e colore, ma tutti diversi per funzione di gioco. Anzi, ventidue personaggi, quasi sempre metà blu e metà rossi. Che passione per migliaia di italiani, per milioni di persone in tutto il mondo. Ragazzi, ragazze, uomini, donne, anziani e bambini. Di qualsiasi etnia, religione, credo politico. Di mattina, la sera, la notte. Al chiuso, all’aperto, al mare, in montagna, in ogni luogo, largo almeno quattro metri e lungo tre. Non c’è orario o luogo che tenga. Come non c’è appello. O si vince o si perde.

Il massimo della correttezza, dell’equità. Nessun giudice. Il verdetto lo stabilisce il campo, o meglio, il tavolo. Alla fine di ogni partita, niente polemiche, moviola, dibattiti. Alla fine di ogni partita, una stretta di mano ed una bevuta in compagnia. Una volta, era la gassosa o il “ciclista”, birra e gassosa, miscelata nella dose di due terzi di birra ed uno di gassosa. Oggi, una delle centinaia di bevande che riempiono frigoriferi e retro banconi dei bar. E dopo il ristoro, di nuovo all’opera, senza sosta, fino a quando ci sono le energie. Che passione il BILIARDINO. **Un gioco antico**, visti i suoi quasi cento anni di storia, ma moderno. Ancora oggi, non c’è persona che possa resistere nel tirar su le maniche, infilare la moneta, tirare la leva, lanciare la pallina in campo ed iniziare a giocare, quando trova sulla sua strada un biliardino. **Un gioco per tutti**. Se sei alto meno di un metro, usi una sedia. Se hai più di 90 anni, magari una frullata o un passetto ogni tanto, ti viene perdonato. Se giochi insieme a tua moglie, magari contro il tuo direttore e la sua consorte, in occasione del viaggio premio che hai meritato con il sudore del tuo lavoro, non devi far finta di perdere, di non saper giocare. Un gioco con numeri da brivido. Per decenni, nessuno ha mai saputo quante persone amassero il biliardino.

Certo, a sentire in giro, non esiste persona che non abbia mai preso le stecche in mano. Ma, oggi, abbiamo dati reali, certezze. Nel 2000, anno in cui il mondo intero è entrato nel nuovo millennio, è nato il Campionato Italiano di Biliardino a coppie dell’UISP. Una scommessa, per capire se questo mondo, quello della “biliardinomania”, esisteva davvero. A dieci anni di distanza la risposta è sì. Oltre 24000 persone in nove anni, meglio, oltre 12000 coppie hanno giocato.

Ora, viene da chiedersi..... se tutte queste persone hanno pagato, poco ma hanno pagato, per partecipare; hanno preso giorni di ferie o di malattia, pur di giocare; hanno rovinato la vacanza alla compagna, pur di non saltare il match decisivo in spiaggia; hanno

tirato fino alle quattro di notte per riuscire a segnare il gol definitivo... quanti ce ne sono in Italia di biliardinomaniaci? Su questo dato, l'UISP, ci sta lavorando.

Questo decimo campionato, porterà alla luce, ne siamo certi, gli altri, quelli che non hanno ancora partecipato.

Sì perché di anno in anno, da Agrigento a Trieste, da S. Maria di Leuca a Ventimiglia, da Reggio Calabria a Como, tante persone stanno uscendo allo scoperto. Manager, operai, vip, calciatori pentiti, impiegati, medici, architetti, infermiere, commesse, dentisti, fisici nucleari, ingegneri meccanici, carrozzieri, casalinghe, studenti, non ce la fanno più a rimanere nascosti. Finalmente, dicono all'unisono, possiamo giocare anche noi. Perché nascondersi dietro questa passione, anzi "alla Passione", con la "P" maiuscola. Allora, tutti fuori. Fuori da casa, dall'università, dall'ufficio, dal cantiere, dappertutto. E dentro, al bar, al circolo, allo stabilimento balneare, per sfogare la grande passione per lui, il **BILIARDINO**.





Classifica Finale a Coppie

Classifica Finale del Campionato Nazionale di Biliardino a Coppie che si è tenuto a Carovigno (BR) dal 16 al 19 Settembre 2010.

MASTER MASCHILE

1. AURILIO Davide - MARINO Antonio (Campania)
2. ROMANO Mattia - TOMEO Maurizio (Campani)
3. VISANI Patric - IONE Gianluca (Emilia Romagna)
4. CARRATU' Giuseppe - CARRATU' Aris (Emilia Romagna)

MASTER FEMMINILE

1. CROTTI Airin - FANTONI Annalisa (Toscana)
2. LANARO Giorgia - STOCCO Rossana (Veneto)
3. ORTU Elisa - POMPEI Ylenia (Emilia Romagna)
4. ZANOTTI Silvia - FLAMIGNI Marta (Emilia Romagna)

UNDER 16

1. VILLETTI Arturo - ALLOCCA Carmine (Campania)
2. BELSITO Emanuele - MANZILLO Christian (Lombardia)
3. COSTANTINI Michele - BUTTI Andrea (Friuli)
4. MIGLIORATO Paolo - MIGLIORATO Giulia (Lazio)

FAMILY

1. VILLETTI Arturo - VILLETTI Gianfranco (Campania)
2. CARMONINI Lorenzo - BERARDI Lisa (Emilia Romagna)
3. MANZILLO Christian - RINONAPOLI Massimiliano (Lombardia)
4. MORELLI Francesco - IANNETTA Gioia (Molise)

Purtroppo quest'anno della comitiva calabrese (ben 7 coppie) solo la coppia Family Perugini Basilio - Perugini Alessandra è riuscita a qualificarsi 5° battuta solo dai campioni italiani Villetti – Villetti.

Classifica Finale a Squadre

Classifica Finale del 4° Campionato a Squadre "Trofeo Roberto Puppo" che si è tenuto al Palazzetto dello Sport di Forte dei Marmi (LU) da Sabato 02 a Domenica 03 Ottobre 2010.

1. LAZIO - "MCS Security"
2. CAMPANIA - "I Moka"
3. VENETO 2 - "F.C.B.A."
4. TOSCANA 1 - "Lucky Slot"
5. TOSCANA 3 - "Team Roberto Puppo"
6. CALABRIA - "Scuola di Biliardino Curinga"
7. EMILIA 2 - "The Shape"
8. FRIULI - "Gli Sbalestrati"
9. VENETO 1 - "Bar Canal"
10. LOMBARDIA - "Bar Giardino"
11. TOSCANA 2 - "Auser Team"
12. EMILIA 1 - "Valleferrovia" (camp. 2009)
13. VENETO - "Team Veneto "

WWW.CURINGA-IN.IT